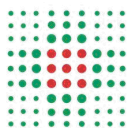


**METRONIDAZOLO**

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi



Malattie Infettive - Viale

**SOMMINISTRAZIONE DELLA TERAPIA ANTIMICROBICA NELL'ADULTO E NEL BAMBINO  
IN OSPEDALE**

**METRONIDAZOLO**

<b>PRINCIPIO ATTIVO</b>	Metronidazolo
<b>Nome commerciale</b>	Vagilen, Metronidazolo Bioindustria.
<b>Categoria farmacologica</b>	Antimicotici, antiamebici, anti giardiasi imidazolici.
<b>Dosaggi disponibili</b>	- capsule da 250mg; - soluzione per infusione endovenosa 500 mg/100 ml.
<b>Via di somministrazione</b>	- orale; - infusione endovenosa.
<b>Dose e Tempo somministrazione con range</b>	<b>Adulti e bambini sopra i 12 anni:</b> - per via orale la dose massima consentita è di 2 g da somministrarsi in dosi singole concentrate; - 100 ml per infusione endovenosa (alla velocità di 5 ml al minuto) ogni 8 h. Normalmente sono sufficienti 7 giorni di terapia, ma in taluni casi (regioni inaccessibili al drenaggio, nuova contaminazione, etc.) è necessario proseguire più a lungo il trattamento. <b>Bambini sotto i 12 anni:</b> - Infusione di 1,5 ml/Kg di peso (7,5 mg di metronidazolo/Kg di peso) ogni 8 ore.
<b>Ricostituzione e diluizione del farmaco</b>	il medicamento può essere diluito con volumi adeguati di soluzione fisiologica, soluzione isotonica di glucosio, soluzione di glucosio al 5% o cloruro di potassio (20 mmol/L e 40 mmol/L). Evitare l'aggiunta di altri farmaci, oltre al metronidazolo, nella soluzione da infondere.
<b>Conservazione e Stabilità del farmaco</b>	<b>Confezione integra:</b> - non sono previste condizioni particolari di conservazione delle capsule; - la soluzione per infusione endovenosa deve essere conservata a temperatura non superiore a 25°C, nel contenitore originale e nell'imballaggio esterno. Sensibile alla luce. <b>Stabilità del prodotto ricostituito:</b> Ogni flacone da 100 ml deve essere usato per una sola ed ininterrotta somministrazione e l'eventuale residuo non deve essere utilizzato.
<b>Incompatibilità</b>	Evitare l'aggiunta di altri farmaci nella soluzione da infondere. Non si devono aggiungere additivi nella soluzione di metronidazolo.
<b>Incompatibilità alimentari</b>	Evitare l'assunzione di bevande alcoliche perchè possono causare effetti collaterali a carico dei sistemi gastrointestinale ed urogenitale (sindrome disulfiram-simile).
<b>Interazioni</b>	- <u>Warfarin ed anticoagulanti cumarinici</u> : prolungamento del tempo di protrombina; - <u>Fenitoina, Fenobarbitale</u> : accelerano l'eliminazione di metronidazolo con conseguente riduzioni dei livelli ematici del farmaco; - <u>Amprenavir</u> : maggior rischio di convulsioni, tachicardia, acidosi lattica, tossicità renale, emolisi; - <u>Amiodarone</u> : maggior rischio di prolungamento del tratto QT; - <u>Busulfano, fluorouracile</u> : aumento dei livelli sierici e del rischio di

	tossicità.
<b>Controindicazioni</b>	Metronidazolo è controindicato in caso di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ipersensibilità a qualsiasi componente delle preparazioni ed in particolare verso il metronidazolo;</li> <li>- nei casi con storia clinica di emodiscrasia da metronidazolo ed in quelli con malattie organiche attive del sistema nervoso centrale;</li> <li>- nelle donne in stato di gravidanza accertata o presunta.</li> </ul>
<b>Gravidanza</b>	<b>Risk Factor B.</b> Controindicato nelle donne in stato di gravidanza accertata o presunta
<b>Allattamento</b>	Non raccomandato nel periodo dell'allattamento.
<b>Reazioni avverse co-muni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Patologie gastrointestinali:</b> nausea, talvolta accompagnata da cefalea, anoressia ed occasionalmente vomito, diarrea, dolori epigastrici, crampi addominali; è stata segnalata anche stipsi. Non è infrequente uno spiacevole gusto metallico;</li> <li>- <b>Patologie a carico del Sistema Emolinfopoietico:</b> leucopenia che ci si può attendere scompaia a termine di esso;</li> <li>- <b>Patologie del Sistema Nervoso:</b> vertigini e capogiri; incoordinazione ed atassia (raro); confusione, irritabilità, depressione, insonnia, fiacchezza;</li> <li>- <b>Patologie del Tessuto cutaneo:</b> modesti eritemi; orticaria, rossore, secchezza delle fauci (o della vagina e della vulva), prurito;</li> <li>- <b>Patologie del Sistema genito-urinario:</b> disuria, cistite e senso di pressione pelvica.</li> </ul>
<b>Parametri da monitorare</b>	
<b>Info pazienti</b>	
<b>Avvertenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La comparsa di segni neurologici implica la sospensione del trattamento orale.</li> </ul>